

 Atto di Consiglio	Staff del Consiglio Comunale	N. Proposta: DC/PRO/2022/106
Oggetto: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA DEL COMUNE DI BOLOGNA A S.E. CARDINALE MATTEO MARIA ZUPPI		

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

Il Cardinale Matteo Maria Zuppi è nato a Roma l'11 ottobre 1955. Entrato nel Seminario di Palestrina, ha conseguito il Baccellierato in Teologia alla Pontificia Università Lateranense e la laurea in Lettere e Filosofia all'Università "La Sapienza" di Roma, con una tesi in Storia del Cristianesimo;

Il 9 maggio 1981 è stato ordinato presbitero nella cattedrale di Sant'Agapito Martire a Palestrina e subito dopo è nominato vicario parrocchiale della basilica di Santa Maria in Trastevere di Roma, incarico che ha ricoperto per 19 anni. È stato insignito del titolo di Cappellano di Sua Santità, nominato Vescovo titolare di Villanova e Ausiliare di Roma il 31 gennaio 2012, ha ricevuto la consacrazione episcopale il 14 aprile dello stesso anno. Il 27 ottobre 2015 Papa Francesco lo ha nominato Arcivescovo Metropolita di Bologna e il solenne ingresso in Bologna è avvenuto il 12 dicembre. Nel corso dell'Angelus del 1° settembre 2019 Papa Francesco ne ha annunciato la creazione a Cardinale, avvenuta nel Concistoro del 5 ottobre dello stesso anno, con il nuovo titolo cardinalizio di Sant'Egidio in Trastevere. La sua esperienza di fede e di servizio s'intreccia in diverse fasi della vita con la Comunità di Sant'Egidio: dalla fondazione, collaborando nelle scuole popolari, con gli anziani soli e gli immigrati; all'attività di "diplomazia parallela", che nel 1992, dopo una intensa attività di mediazione lunga 27 mesi, porta a siglare gli Accordi di Pace di Roma, che sanciscono la fine della guerra civile in Mozambico; sino alla nomina ad assistente ecclesiastico generale della Comunità stessa, nel 2000. Il 24 maggio 2022 Papa Francesco lo ha nominato Presidente della Conferenza Episcopale Italiana;

Da quando è entrato a far parte della comunità bolognese, il Cardinale Zuppi, per tutti affettuosamente "don Matteo", è stato considerato a tutti gli effetti cittadino di Bologna, sempre dalla parte degli ultimi e delle persone in difficoltà. In questi anni non ha mai mancato di dare il suo contributo fattivo per affrontare i problemi, piccoli e grandi, che affliggono la nostra società: nella missione pastorale, come nella collaborazione attiva con le istituzioni del territorio. Il progetto "Insieme per il lavoro", nato dalla collaborazione tra Comune, Città metropolitana e Arcidiocesi di Bologna nel 2021, cui ha aderito in seguito anche la Regione Emilia-Romagna, ne è uno degli esempi più significativi. Uomo del dialogo, costruttore di pace, seminatore di

speranza, Il Cardinale Zuppi, rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la nostra comunità cittadina, abbracciandone la storia, gioia e sofferenze, condividendone il cammino;

RITENUTO pertanto di riconoscere, con la più alta onorificenza civica, l'impegno del Cardinale Matteo Maria Zuppi e suggellare il forte legame con la città;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dal D.L.n. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Staff del Consiglio Comunale e della dichiarazione della Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

VISTO l'art. 2, comma 2, del Regolamento per la concessione delle civiche onorificenze;

SU PROPOSTA di: Ufficio di Presidenza, Presidenti dei Gruppi consiliari, Presidente Commissione consiliare Affari generali e Istituzionale, e altri Consiglieri (in atti);

SENTITA la Commissione consiliare competente;

DELIBERA

- DI CONFERIRE, per le ragioni esposte in premessa, la cittadinanza onoraria della città di Bologna a S.E. Cardinale Matteo Maria Zuppi.

infine, con votazione separata,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.